

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE e TURISMO	
Servizio per l'accesso al credito delle imprese	credito@regione.fvg.it economia@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2558 fax + 39 040 377 2463 I - 34132 Trieste, via Trento 2

Decreto n° 14936/GRFVG del 28/03/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 - Bando A3.2.1 "Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale" (Bando per gli Aiuti per gli investimenti produttivi) – Applicazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 (de minimis)

Il Direttore del servizio

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

visto il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

vista la decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, di presa d'atto della suddetta decisione C(2022) 9122;

vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR));

visto il regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato con il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200 e successive modifiche, di seguito denominato "Regolamento regionale PR FESR", con particolare riferimento all'articolo 7, comma 4, lettera a), il quale prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per

materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

vista la deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2023, n. 640, con la quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del Regolamento regionale PR FESR, è stato approvato il "Bando A3.2.1 – Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a fondo perduto alle PMI per la realizzazione sul territorio regionale di progetti di investimento produttivo che valorizzano lo sviluppo delle tecnologie e l'innovazione, nell'ambito della tipologia A3.2.1 dell'Azione 3.2 dell'Obiettivo specifico RSO1.3 «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» del PR FESR 2021-2027, di seguito denominato "Bando per gli aiuti agli investimenti produttivi";

rilevato che le disposizioni del Bando per gli aiuti agli investimenti produttivi in materia di aiuti "de minimis" rinviano al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352/1 del 24 dicembre 2013;

rilevato che il 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, il quale, tra l'altro, alla luce dell'inflazione osservata dall'entrata in vigore del regolamento (UE) n. 1407/2013 e degli sviluppi che si prevedono durante il periodo di validità del nuovo regolamento, ha disposto l'aumento a EUR 300 000 del massimale per gli aiuti «de minimis» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro;

rilevato che con la predetta deliberazione della Giunta regionale 640/2023, il direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo è stato autorizzato a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il Bando per gli aiuti agli investimenti produttivi;

ritenuto opportuno, in conseguenza dell'entrata in vigore del regolamento (UE) n. 2831/2023, adeguare le disposizioni del Bando per gli aiuti agli investimenti produttivi in materia di aiuti "de minimis" aggiornando al regolamento (UE) n. 2831/2023 i rinvii al regolamento (UE) n. 1407/2013;

decreta

1) Ai sensi del paragrafo 2. del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 640/2023, sono adeguate le disposizioni del Bando per gli aiuti agli investimenti produttivi in materia di aiuti "de minimis" aggiornando al regolamento (UE) n. 2831/2023 i rinvii al regolamento (UE) n. 1407/2013.

2) Il presente decreto è pubblicato sul sito internet nella sezione dedicata al Bando per gli aiuti agli investimenti produttivi e sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le Camere di commercio competenti, in qualità di Organismi intermedi, informano i beneficiari dell'adeguamento di cui al paragrafo 1. in fase di concessione degli aiuti agli investimenti produttivi.

Il Direttore del Servizio
dott. Diego Angelini
(firmato digitalmente)